

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 13759/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13759 del 2024, proposto da Annalisa Bozzella, Gabriella Brasacchio, Fabio D'Agostino, Daniela Dimasi, Silvia Frattarelli, Maria Grazia Frumiento, Lucia Gargano, Antonio Iadanza, Mattia Maselli, Ilaria Mengarelli, Martina Messina, Roberta Milito, Giacomo Mirra, Lisa Niespolo, Francesca Ricciardi, Stefania Romeo, Daria Silvestri, Maria Torchetti, Patrizia Tretola, Noemi Vinci, rappresentati e difesi dall'avvocato Gianfranco Nunziata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Uff Scolastico Reg Calabria Uff II Ambito Terr per la Provincia di Catanzaro, Uff Scolastico Reg Marche Uff III Ambito Terr per la Provincia di Ancona, Uff Scolastico Reg Emilia Romagna Uff V Ambito Terr per la Provincia di Bologna, Uff Scolastico Reg Basilicata Uff III Ambito Terr per la Provincia di Potenza, Uff Scolastico Reg Sicilia Ufficio i Ambito Territoriale di Palermo, Uff Scolastico Reg Campania Ambito Terr per la Provincia di Napoli, Uff Scolastico Reg Lombardia Ambito Terr per la Provincia di Milano,

rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Vincenzo Ferrara, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

1. degli avvisi diramati dagli Uffici Scolastici Regionali recanti la comunicazione delle graduatorie di merito dei vincitori della procedura concorsuale indetta con Decreto Dipartimentale 2575 e 2576 del 6 dicembre 2023, indicati in epigrafe[cfr. all. 1];2.Del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico prot. n.2575del 06.12.2023(art. 9) con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indetto il "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre2023, n. 205", nella parte in cui prevede l'immissione in ruolo solo dei vincitori della procedura in oggetto nonché la mancata pubblicazione della graduatoria degli idonei e il mancato riconoscimenti dell'abilitazione;3.Del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico prot. n. 2576 del 06.12.2023(art. 9) con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indetto il "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre2023, n. 206", nella parte in cui prevede l'immissione in ruolo solo dei vincitori della procedura in oggetto nonché la mancata pubblicazione della graduatoria degli idonei e il mancato riconoscimenti dell'abilitazione;4.Del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.12.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10.01.2024, recante autorizzazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per l'a.s.2023/24, ad integrazione dell'autorizzazione già rilasciata con D.P.C.M. del 03.08.2023, all'avvio delle procedure concorsuali per ulteriori n. 14.438 posti di personale docente, di cui n. 7.965 su posto comune e n. 6.473 su posto di sostegno, nella parte in cui prevede un ampliamento della ripartizione delle

risorse in via prioritaria rispetto all'immissione in ruolo dei docenti già risultati idonei all'esito delle procedure concorsuali indette con D.D. M.I.U.R. n. 498/2020 e n. 499/2020;5.Del Decreto del Direttore Generale prot. n. 77 del 17.01.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con riferimento alla procedura concorsuale bandita con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 2576 del 06.12.2023, ha decretato la rideterminazione del contingente dei posti messi a concorso, nella misura da n. 9.641 a n. 15.340 posti per la scuola dell'infanzia e primaria, ampliando ulteriormente la ripartizione delle risorse in via prioritaria rispetto all'immissione in ruolo dei docenti odierni ricorrenti, quali già vincitori dei concorsi ordinari docenti indetti nel 2020;6.Del Decreto del Direttore Generale prot. n. 78 del 17.01.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con riferimento alla procedura concorsuale bandita con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n.2575 del 06.12.2023, ha decretato la rideterminazione del contingente dei posti messi a concorso, nella misura da n. 20.575 a n. 29.314 posti per la scuola secondaria di I e II grado, ampliando ulteriormente la ripartizione delle risorse in via prioritaria rispetto all'immissione in ruolo dei docenti odierni ricorrenti, quali già vincitori dei concorsi ordinari docenti indetti nel 2020;7.Per quel che occorrer possa, del Decreto ministeriale n. 205 del 26.10.2023 recante disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, nella parte lesiva per i ricorrenti;8.Per quel che occorrer possa, del Decreto ministeriale n. 206 del 26.10.2023 recante disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, nella parte lesiva per i ricorrenti;9.Del DPCM del 05.07.2024, autorizzazione Ministero dell'Istruzione e del Merito ad avviare procedure selettive di 2.870 unità di personale.10.Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti;

nonché per il riconoscimento del diritto degli istanti: ad essere inseriti in coda, idonei non vincitori nelle graduatorie finali dei concorsi indetti con D.D. n. 2575 e 2576 del 2023 al fine di ottenere il loro scorrimento; ad ottenere l'obbligo di pubblicare l'intera Graduatoria di Merito, includendo anche i docenti 'idonei'; il riconoscimento del valore abilitante del superamento del concorso

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Uff Scolastico Reg Calabria Uff II Ambito Terr per la Provincia di Catanzaro e di Uff Scolastico Reg Marche Uff III Ambito Terr per la Provincia di Ancona e di Uff Scolastico Reg Emilia Romagna Uff V Ambito Terr per la Provincia di Bologna e di Uff Scolastico Reg Basilicata Uff III Ambito Terr per la Provincia di Potenza e di Uff Scolastico Reg Sicilia Ufficio i Ambito Territoriale di Palermo e di Uff Scolastico Reg Campania Ambito Terr per la Provincia di Napoli e di Uff Scolastico Reg Lombardia Ambito Terr per la Provincia di Milano;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 gennaio 2025 il dott. *Ciro Daniele Piro* e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 *bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;
2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;
3. Considerato che ai sensi dell'art. 12 *bis* comma 4 d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR;
4. Ritenuto, quindi, necessario, ai sensi dell'art. 12 *bis* citato, ordinare la notifica

nei confronti delle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni;

5. Ritenuto necessario procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso di interesse per la parte ricorrente;

Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi procedere con la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- dispone la notifica alle Amministrazioni indicate in motivazione;
- dispone l'incombente istruttorio di cui in motivazione;
- rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 4 marzo 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 13 gennaio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO